

Soldi in nero per le cooperative, arresti in Brianza

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2018



L'indagine "Security" dell'Antimafia di Milano porta in carcere anche il commercialista brianzolo Pasquale Angelino per i reati di emissione di false fatturazioni e concorso in bancarotta fraudolenta. La guardia di Finanza di Varese ha eseguito nuovi provvedimenti ordinati dai pm Ilda Bocassini e Paolo Storari della Dda di Milano. Sono state sottoposte a sequestro le quote di 10 società, e 153mila euro.

Angelino è originario della provincia di Napoli, ma da anni residente in provincia di Lecco. Gestiva una rete di società cooperative con sede tra le province di Milano, Monza Brianza, Lecco e Napoli, grazie a dei prestanome, e ha emesso dal 2015 al 2017 fatture per operazioni inesistenti, per un importo di oltre 2,5 milioni di euro.

Come? Il professionista riceveva i bonifici, ma poi restituiva i soldi in contanti alle società beneficiarie e a lui spettava il 6 per cento dell'importo.

Il giro era legato alla criminalità pugliese, di recente è stato anche arrestato il vicepresidente del **Foggia Calcio Ruggiero Massimo Curci**. E proprio lui deteneva la contabilità anche di 91 società di autotrasporti utilizzate per far risultare finti costi di carburante mai sostenuti (72,2 milioni di euro relativi a spese di carburante e imposta evasa pari a 32,3 milioni di euro).

Così la Dda ha emesso un decreto di sequestro preventivo pari a 32,4 milioni di euro. Indagata anche una consulente fiscale con studio in provincia di Bergamo, che gestiva due cooperative di lavoro

bergamasche, destinatarie delle false fatturazioni di **Angelino per un importo di oltre 2,7 milioni di euro nel periodo 2015-2017**. L'indagine denominata "Security" finora ha portato all'esecuzione di 22 arresti e sequestri per quasi 35 milioni di euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it